

CITTA' DI CASTELLO-UMBERTIDE

PASSEGGIATA SOLIDALE PER LA «NARDI» SPA

A LAMA alcuni cittadini stanno liberamente organizzando una passeggiata di solidarietà per i lavoratori della Nardi che si svolgerà domenica 2, con partenza alle 10, dalla piazza centrale, verso Selci agli stabilimenti Nardi

L'eccellenza del tabacco tifernate Nasce il marchio «made in Italy»

La «Fat» è al centro di un nuovo modello di tracciabilità

- CITTA' DI CASTELLO -

IL TABACCO come il vino e l'olio: arriva un vero e proprio marchio «Made in Italy», per la tracciabilità della foglia contro i prodotti contraffatti provenienti da Est e Africa. Obiettivi: garantire il consumatore finale, ma allo stesso tempo sostenere i livelli di occupazione nelle aree vocate a questa coltura. Al centro di questo progetto c'è la Fat, Fattoria autonoma tabacchi, di Città di Castello.

SI TRATTA di uno studio di una metodologia innovativa che permetterà di mettere a punto un modello di tracciabilità basato sull'identificazione di alcune caratteristiche uniche del tabacco, varietà Virginia Bright, nelle diverse aree del mondo e quindi di distinguere le produzioni umbre e venete da quelle degli altri paesi come Bulgaria, Grecia, Romania, Spagna, Zimbabwe, Brasile o Cina. In sintesi, identificando in maniera univoca il legame con il territorio di origine, sarà possibile contrastare concretamente la contraffazione di sigarette, un fenomeno che insieme al contrabbando, ha un valore annuo in Europa di circa 10 miliardi di euro.

LO STUDIO preliminare, condotto dalla Fondazione Edmund Mach (Fem) di San Michele all'Adige, ha permesso di mappare ad oggi «60 campioni di tabacco provenienti da diverse aree geo-



TABACCO 'TRACCIABILE' Il progetto riguarda l'Altotevere. Nel riquadro il presidente della «Fat», Rossi

COME VINO E OLIO Verranno evidenziate l'assoluta qualità e il luogo di produzione.

grafiche del mondo dimostrando la validità e applicabilità dell'analisi», hanno spiegato dall'azienda che auspica come «a fine progetto, metodi e modello potrebbero essere inseriti nel disciplinare di produzione di tabacco Bright italiano quale approccio analitico di garanzia di autenticità, sul solco tracciato da altre eccellenze del Made in Italy». «Siamo orgogliosi di aver reso possibile un progetto

pioneristico e all'avanguardia, che permetterà di contrastare in maniera concreta il fenomeno della contraffazione, a partire da una mappatura del tabacco al fine di tracciarne l'origine geografica - ha dichiarato Fabio Rossi, presidente della Fat - di fatto, non esistono ad oggi analisi che prendono in considerazione un numero così esteso di variabili con queste finalità.

PER LA PRIMA volta viene applicato al settore del tabacco un modello di successo usato da decenni per verificare l'autenticità di prodotti come, ad esempio il vino, i formaggi, l'olio d'oliva».

LOTTA AL CONTRABBANDO L'obiettivo del progetto è il contrasto alle contraffazioni

«L'INIZIATIVA - hanno concluso dall'azienda - è parte dell'impegno di Fat per garantire la sostenibilità ambientale della coltivazione del tabacco Virginia Bright, la tracciabilità del prodotto e la legalità nella coltivazione, sviluppando una filiera che possa creare i presupposti per il mantenimento degli alti livelli occupazionali presenti nelle aree vocate».

Carlo Stocchi

In breve

Onde gravitazionali Il professor Vocca al Campus Da Vinci

Umbertide



E' UNO dei ricercatori più importanti nel settore della Fisica moderna, il professor Helios Vocca (foto). Uno scienziato di chiara fama venerdì alle 15 condurrà il seminario «Le onde gravitazionali: una nuova finestra sull'universo» presso il Campus «Da Vinci Aperto» a tutti, il seminario offre un'occasione di formazione altamente qualificata

E' di nuovo allarme per le troppe truffe Nel mirino gli anziani

Città di Castello

SONO TORNATI. Di nuovo ignoti e potenziali truffatori che chiamano a casa ignare pensionate parlando di un incidente a un familiare. Ma non è vero. Questa volta un segnalazione in una pagina Facebook ha fatto crescere l'attenzione del territorio. «Ieri alle 16.30 - ha scritto una utente - un fantomatico avvocato ha chiamato al telefono mia madre, si è presentato con nome e cognome e le ha detto che suo figlio aveva avuto un incidente. Lei ha risposto a tono. ha riattaccato»

IL PERSONAGGIO L'ATTORE HA CENATO IN UN RISTORANTE DEL CENTRO

Luca Zingaretti 'turista' in città

- CITTA' DI CASTELLO -

IL COMMISSARIO Montalbano in 'incognita' a Città di Castello: blitz notturno nel cuore del centro storico dove si ferma prima a teatro, poi a mangiare qualcosa di tipico. E' accaduto lunedì sera quando al Ristorantino Materie Prime, in via XI settembre, hanno visto entrare dalla porta d'ingresso proprio lui, Luca Zingaretti, alias il Commissario Montalbano.

L'ATTORE ha chiesto un tavolo per poter cenare e si è seduto in compagnia di altre persone per consumare una cena a base di cu-

cina tipica locale e prodotti dell'eccellenza gastronomica. Zingaretti pare si trovasse a Città di Castello per caso, insieme ad alcuni attori di passaggio per la rappresentazione che era in programma al Teatro degli Illuminati dove in cartellone c'era la commedia Le Prenom (rappresentata a Parigi nel 2010, e tenne sei nomination al Prix Molière e fu subito adattata per il grande schermo dai suoi stessi attori che ne hanno fatto una commedia esilarante).

ANCHI il teatro è una grande passione per Zingaretti che già nel 2007 ha diretto il suo primo spettacolo.



SELFIE Luca Zingaretti con Marta Guidotti del ristorante Materie Prime

UMBERTIDE TRA I TEMI IN BALLO IL BLOCCO DELLA MOSCHEA

Primarie con una piattaforma digitale Ecco il programma di Umbertide cambi

- UMBERTIDE -

«**PRIMARIE** di programma, con una piattaforma digitale aperta a tutti, con tavoli nelle strade e apposite assemblee». Le lancia il Umbertide cambia che tra le proposte per i primi 100 giorni di un eventuale governo propone il blocco del cantiere della moschea e la revoca del patto con l'associazione islamica, considerati «provvedimenti urgenti».

POI «MAGGIORE sicurezza con l'introduzione del controllo di vicinato e controlli quindicinali da parte delle Forze speciali da richiedere al Prefetto, il taglio ai costi della politica (gettoni di sindaco, assessori e presidente del

consiglio comunale per recuperare almeno 177mila euro, costo a nuovo della precedente amministrazione per destinarli al social 30mila euro annui per la «Balducci», bonus per asili nido; integrazione del reddito per famiglie donne sole, Fondo per l'occupazione, borse di studio). Il movimento propone anche una nuova gestione del bilancio con la riduzione dell'Irpef ed piano delle opere che prevede la serra per disabili, la palazzina del «Dopo noi», l'hospice, il recupero di siti industriali (ex Fagnus), un centro commerciale «naturale». «Cecconi - dice Umbe. Ca. - gli scempi del Puc2 e dell'ex fornace, difficili da ristrutturare, non avverranno».